

POGGIOMARINO-SCAFATI. Un colpo di sonno, muore 23enne ferite altre tre persone sulla A 21

FELIZZANO. Un colpo di sonno, un banale colpo di sonno è risultato fatale. E' questa la ipotesi più accreditata dagli inquirenti, che avrebbe portato alla tragica morte di un giovane e al ferimento di altre tre persone. La vittima è un giovane di Scafati, Luigi Spiga, mentre dei tre feriti Martiniello Barbato di sessant'anni e Francesco Spiga, risultano essere originari anch'essi del comune dell'Agro nocerino-sarnese, anche se quest'ultimo residente a Torre Annunziata. L'altro ferito, Valentino Antonio è originario di Fidenza. L'incidente mortale ha avuto luogo sull'autostrada A21 Torino Piacenza, su cui il veicolo con a bordo i tre malcapitati, viaggiava in direzione del capoluogo e si è ribaltato in una scarpata. Il giovane ventitreenne, originario di Scafati è morto sul colpo mentre Martiniello, anche lui originario del paese del salernitano, è rimasto gravemente ferito così come Francesco Spiga e Valentino Antonio, originario di Fidenza, ricoverato presso il nosocomio di Asti in condizioni meno gravi. Francesco Spiga, 24 anni, è nato a Scafati ma risulta vivere a Torre Annunziata, il ventitreenne, alla guida di una Fiat Marea con i tre colleghi lavorata per una ditta di imballaggi. Secondo la prima ricostruzione, Spiga il conducente del furgone, avrebbe perso il controllo del mezzo, sbattendo contro il guard-rail e ribaltandosi in una scarpata. Sul posto sono subito intervenuti i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine che hanno potuto solo constatare il tragico bilancio di un morto e tre feriti. L'incidente ha creato disagi al traffico con code verso Torino che hanno raggiunto i circa tre chilometri fino a tardi

mattinata per dare tempo ai soccorritori di aiutare i feriti, mentre le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi del caso. Luigi Spiga, la giovane vittima dell'incidente, è nato a Scafati ma residente nel comune di Poggiomarino e da diverso tempo aveva lasciato la terra natia per trovare lavoro al Nord come operaio in una ditta di imballaggio. Un allontanamento da famiglia e affetti per trovare fortuna e lavoro con cui tirare a campare, al nord. Un nord che è risultato fatale per la giovane vittima che ha perso la vita lontano dalla famiglia